

# Palazzo Pino, a Monteroni una Casa delle Culture

Nasce a Monteroni il nuovo contenitore culturale ***“Palazzo Pino – Casa delle Culture”***. L'inaugurazione è in programma **giovedì 11 maggio, alle ore 19.30, in via Alessandro Pino 72 a Monteroni di Lecce.**

Si tratta di una splendida dimora storica del '700 che fu l'abitazione di Alessandro Pino, patriota risorgimentale e primo sindaco monteronese con l'Unità d'Italia, che oggi, a seguito di una importante ristrutturazione, diventa un hub dedicato alla cultura, alle arti, alla creatività.

L'evento di inaugurazione, patrocinato dal Comune di Monteroni, prevede contestualmente l'apertura del ***“Museo d'arte sacra contemporanea Pro Arte Pro Deo”***. A quasi trent'anni di distanza dalla prima edizione della Rassegna d'arte sacra contemporanea *“Pro Arte Pro Deo”* – promossa per 28 edizioni dal C.I.C, Comitato Iniziative Culturali Parrocchia Matrice di Monteroni – nasce un ulteriore spazio di analisi e riflessione sul rapporto complesso e profondo esistente tra la fede e le forme contemporanee della creatività. Le opere raccolte in questa sede appartengono in particolare a linguaggi connessi con la tradizione – pittura, scultura, disegno, incisione –, e tali sono la maggior parte delle tangenze tematiche affrontate, con ampi riferimenti alle Sacre Scritture. I loro autori sono artisti della seconda metà del Novecento e in anni recenti, attivi soprattutto in area salentina.

*“Palazzo Pino – spiega il direttore artistico, critico d'arte e curatore **Lorenzo Madaro** – accoglie un itinerario espositivo dedicato, contestualmente, alla collezione permanente acquisita ad ogni edizione della Rassegna Pro Arte pro Deo (per ragioni di spazio le opere saranno esposte a rotazione;*

*mentre sarà possibile osservare le altre opere negli spazi della Chiesa di San Giovanni Battista) e a focus espositivi temporanei, che saranno dedicati periodicamente ad artisti italiani e internazionali, autori di riflessioni dense sui temi del sacro e sulla spiritualità o a gruppi di artisti coinvolti per indagare specifiche questioni legate a questi sconfinati argomenti”.*

Verrà dunque inaugurata una retrospettiva dedicata all'artista giapponese **KengiroAzuma**, curata da Lorenzo Madaro, realizzata in collaborazione con il **MIG- Museo internazionale della grafica** diretto dallo storico dell'arte Giuseppe Appella. In mostra numerose opere su carta che costituiscono un itinerario complesso e antologico, dai segni degli anni Sessanta alle opere più mature dell'artista, tra i maestri riconosciuti della storia dell'arte contemporanea. Una vera e propria retrospettiva sulla sua opera grafica tra incisioni, inchiostri, matite, tecniche miste. *“La retrospettiva – continua Madaro – ci aiuta a comprendere che il rapporto con il sacro fa incontrare culture, religioni e riflessioni provenienti da più aree di pensiero. L'arte, quella che presuppone ricerca e impegno intellettuale, accoglie le indagini più varie, ci aiuta a comprendere il presente e l'uomo. Di conseguenza, si pone come un universo sfaccettato che sa accogliere e guidare”.*

Il Palazzo – che ospiterà sempre il Museo, importanti temporanee di artisti nazionali ed internazionali, nonché workshop, laboratori, eventi, residenze artistiche – oltre a contribuire ad ampliare l'offerta culturale del territorio salentino, diventa prestigioso luogo di comunità. *“È nostra volontà – spiega Protem Comunicazione, l'agenzia che gestisce il Palazzo, di proprietà della Arcidiocesi di Lecce, e le attività ad esso connesse – aprire il Palazzo alla cittadinanza e a tutto il territorio salentino e nazionale. Auspichiamo, in sintonia con S.E Mons. Domenico D'Ambrosio e in collaborazione con Mons. Adolfo Putignano, che ha avuto la*

*capacità e la lungimiranza di intravedere un nuovo e importante futuro, e con tutta la Arcidiocesi di Lecce, di rendere Palazzo Pino un luogo vivo e vitale, un contenitore sempre aperto e disponibile ad interfacciarsi con tutte le realtà locali, uno spazio che sia serbatoio di creatività”.*

Saranno presenti all'inaugurazione, tra gli altri, l'Arcivescovo di Lecce **Domenico D'Ambrosio**, **Loredana Capone**, assessore all'industria culturale della Regione Puglia, **Antonio Gabellone**, presidente della Provincia di Lecce e il sindaco di Monteroni, **Angelina Storino**.

